

II Commissione consiliare

Oggetto: “Modifica Regolamento Dehors”

Oggi 21.11.2025 alle ore 17.00, in seconda convocazione, sono presenti l’Assessore alle attività produttive Alessia Lionetti, il consigliere Michele Cataldi, nonché il consigliere Giovanni Pierri, assente il consigliere Marco Cazzorla.

Si continua a dare lettura del regolamento dehors vigente oggetto di revisione nei punti evidenziati nella scorsa seduta.

Ci si sofferma sugli articoli 2 e 3 del predetto regolamento, titolati rispettivamente “campo di applicazione” e “definizioni”.

Analizzando il primo articolo (art. 2) occorre specificare che relativamente al campo di applicazione, il secondo periodo viene modificato con la seguente dicitura: “ il presente regolamento si applica esclusivamente alle attività in sede fissa di somministrazione di alimenti e bevande, che utilizzano, a tal fine, l’area attrezzata con dehors: a) su strade, aree e relativi spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indispensabile di questo comune; b) su suolo privato soggetto a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge.

Va eliminato il paragrafo: “Il presente fino a in immobili privati”.

Con specifico riferimento all’art. 3, dopo attento esame si propone la seguente modifica, a partire dal capoverso che inizia con: “per concessione si intende...” con la seguente: “per concessione si intende il provvedimento rilasciato dal Suap previa acquisizione dei seguenti atti di assenso a) parere rilasciato dall’utc inerente la conformità dell’intervento alla normativa in materia di edilizia e urbanistica; b) parere rilasciato dalla P.L. in merito agli aspetti viabilistici; c) ogni ulteriore autorizzazione, per,messo., nulla osta comunque denominato, la cui acquisizione dovesse rendersi necessaria tenuto conto dei vincoli eventualmente insistenti sull’area oggetto dell’occupazione e nel rispetto della normativa vigente.

La predetta concessione potrà avere ad oggetto occupazioni di natura temporanea o permanente in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”.

Il concessionario è tenuto al versamento di quanto dovuto a titolo di cup (canone unico patrimoniale) secondo le modalità comunicate dal competente ufficio tributi nel rispetto del su citato regolamento.

Sempre analizzando l’art. 3 che distingue quattro categorie di dehors, posto che la categoria A è pressoché simile se non identica alla categoria B, si ingloba la B nella A e così reciterà: “con o senza pedana, senza delimitazione o con delimitazione

esclusivamente a mezzo fioriera, e/o ringhiera e/o balaustra trasparente, con sedute e tavolini, con o senza ombrelloni a sostegno centrale o a braccio”.

Il categoria C diventa B e quella D diventa C.

Alle ore 18.30 terminano i lavori della commissione.

L.c.s.

Alessia Lionetti

Michele Cataldi

Giovanni Pierri